

Le imprese innovative e il Fondo di Garanzia per le PMI

startup innovative,
incubatori certificati,
PMI innovative

13° Rapporto periodico
Dati al 30 settembre 2017



Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI

SOMMARIO

UN ACCESSO GRATUITO E SEMPLIFICATO AL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI	3
LE STARTUP INNOVATIVE	4
Numero e stato delle operazioni di finanziamento.....	4
Trend storico delle operazioni.....	5
Finanziamenti diretti e in controgaranzia, durata, ammontare medio.....	6
Tasso di sofferenza	7
Distribuzione territoriale.....	7
Distribuzione dei finanziamenti per tipologia di banca	9
GLI INCUBATORI CERTIFICATI	10
LE PMI INNOVATIVE	11

UN ACCESSO GRATUITO E SEMPLIFICATO AL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Il [decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179](#) (noto come "Decreto Crescita 2.0"), convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha previsto in favore di **startup innovative** e **incubatori certificati** (definizioni e altre agevolazioni disponibili nella seguente [scheda di sintesi](#)) l'**accesso semplificato, gratuito e diretto al Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese (FGPMI)**, un fondo governativo che facilita l'accesso al credito attraverso la concessione di **garanzie sui prestiti bancari** ([decreto attuativo](#); [guida alle modalità di utilizzo](#)).

Nello specifico, la garanzia copre fino all'**80%** del prestito erogato dall'istituto di credito alla startup innovativa o all'incubatore certificato, per un massimo di **2,5 milioni di euro**, ed è concessa a titolo gratuito e sulla base di criteri di accesso estremamente semplificati, con **un'istruttoria che beneficia di un canale prioritario**. Infatti, il MedioCredito Centrale, l'ente gestore del Fondo, non opera alcuna valutazione di merito creditizio ulteriore rispetto a quella già effettuata dalla banca, e alle richieste di garanzia riguardanti queste tipologie d'impresa è riconosciuta priorità nell'istruttoria e nella presentazione al Comitato di gestione. Pur non potendo fare richiesta di garanzie reali, assicurative e bancarie sulla parte già coperta dal Fondo, gli istituti di credito hanno la possibilità di richiedere garanzie personali all'imprenditore per l'intero ammontare del prestito.

Le modalità di intervento per le **PMI innovative** ([scheda di sintesi](#) della disciplina dedicata) ricalcano l'impostazione appena descritta, con alcune specificità descritte nel paragrafo dedicato.

Per approfondimenti sulle modalità di funzionamento del FGPMI si rimanda al sito dedicato: <http://www.fondidigaranzia.it/>

LE STARTUP INNOVATIVE

Numero e stato delle operazioni di finanziamento

La prima operazione verso una startup innovativa approvata dal Fondo di Garanzia per le PMI risale al **settembre del 2013**. Da quel momento in poi, e fino al 30 settembre 2017, il Fondo ha autorizzato **3.347** operazioni, provenienti da **1.924** startup innovative: **680** imprese, infatti, hanno richiesto l'intervento per più di un'operazione. Il totale dei finanziamenti autorizzati ammonta a **805.657.150,96 €** (media: **240.710,23 €**). Rispetto ai dati rilevati nello scorso rapporto, risalenti al 30 giugno 2017, si registra un cospicuo incremento nel numero complessivo delle operazioni autorizzate (**+285**) e delle startup innovative richiedenti (**+140**).

Tuttavia, un'analisi esaustiva della performance dello strumento non può omettere che **non tutte le operazioni autorizzate dal Fondo si traducono nell'effettiva erogazione di un prestito**. Una volta ottenuta l'autorizzazione del Fondo, infatti, l'istituto di credito o confidi mantiene comunque un margine di discrezionalità sull'effettiva conclusione dell'operazione. Ne consegue che per conoscere l'ammontare esatto dei finanziamenti erogati alle startup innovative grazie all'intervento del FGPMI occorre verificare l'effettivo **stato di avanzamento delle operazioni**.

Alla data della rilevazione risulta che **570** operazioni (il **17%** del totale) siano poi risultate in un **mancato perfezionamento**, a causa del parere negativo da parte della banca o – non è escluso – della rinuncia da parte dell'impresa. In ulteriori **244** casi (**7,3%**), il Fondo di Garanzia ha dato parere favorevole, ma l'accordo tra la banca e l'impresa è ancora **in corso di perfezionamento**. Per i restanti **2.533** casi (**75,7%**) si delineano tre opzioni:

- a. il prestito è stato concesso e risulta attualmente in **regolare ammortamento**. Si registrano **2.174** casi, il **65%** del totale, per un importo complessivo di **498.291.462 €**;
- b. oppure, il prestito è stato già **interamente rimborsato** dall'impresa. I casi in questione sono **308** (il **9,2%**), per un totale di **29.358.500 €**. Si tratta quasi sempre (293, il 95,1%) di **finanziamenti a breve termine**, di durata inferiore a 18 mesi;
- c. o ancora, il prestito è stato sì concesso, ma l'impresa non è stata in grado di rimborsarlo nei termini concordati: si tratta dunque di operazioni entrate in **sofferenza**, per cui è stato necessario richiedere l'effettiva attivazione della garanzia. Solo l'**1,5%** delle operazioni (51 casi) ricade in questa categoria: i prestiti coinvolti totalizzano **11.022.250 €**.

Se ne ricava che, a fronte di un importo totale dei finanziamenti autorizzati pari a oltre 800 milioni di euro, la somma complessiva effettivamente mobilitata è pari a **538.672.211,57 €**, il **66,9%** di tutti i capitali potenzialmente coperti da garanzia. Tali operazioni hanno coinvolto, nel complesso, **1.586** startup innovative (**+154** sull'ultimo trimestre), l'**82,4%** di tutte coloro che hanno ricevuto un'autorizzazione dal Fondo: tra queste, **482** hanno ricevuto più di un prestito.

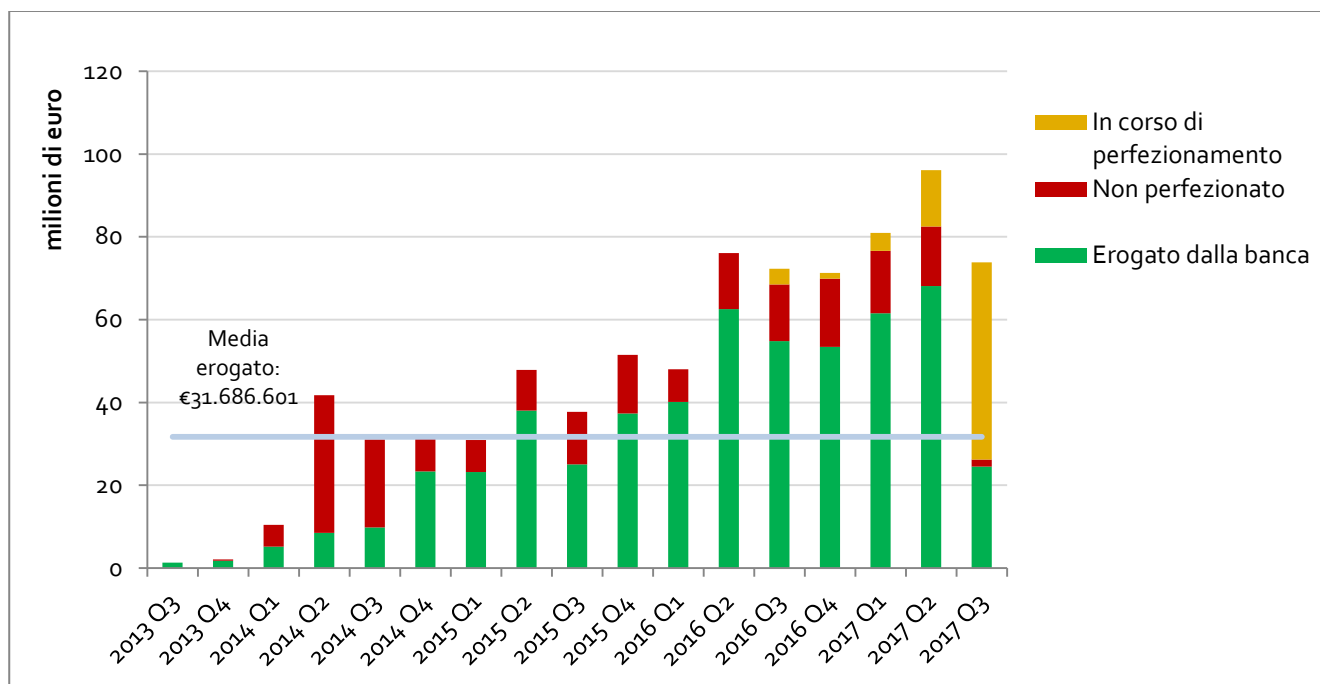
TABELLA 1: OPERAZIONI DEL FGPMI IN FAVORE DELLE STARTUP INNOVATIVE (IN EURO)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato	% su tot	Importo garantito	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	308	9,2%	29.358.500	3,6%	22.584.800	3,6%
In regolare ammortamento	2.174	65,0%	498.291.462	61,8%	389.434.199	61,7%
Crediti in sofferenza	51	1,5%	11.022.250	1,4%	8.769.800	1,4%
Ancora da perfezionare	244	7,3%	70.747.674	8,8%	56.041.419	8,9%
Non perfezionate	570	17,0%	196.237.265	24,4%	153.904.912	24,4%
Totale	3.347	100%	805.657.151	100%	630.735.131	100%
Prestiti erogati	2.533	75,7%	538.672.212	66,9%	420.788.799	66,7%
Prestiti non erogati	814	24,3%	266.984.939	33,1%	209.946.331	33,3%

Trend storico delle operazioni

Rispetto all'ultima rilevazione (30 giugno 2017) le startup innovative hanno dunque ottenuto **nuovi prestiti bancari per 61.594.010 €**. Si tratta di un incremento lievemente superiore rispetto a quello registrato nel trimestre precedente: tra marzo e giugno 2017 erano stati emessi nuovi prestiti coperti da garanzia pubblica per 59.600.272€.

Il terzo trimestre del 2017 risulta il quarto più prolifico per numero di operazioni approvate dal Fondo verso startup innovative dall'entrata in vigore della misura, con **328** (75 in meno rispetto al secondo trimestre 2017), di cui 207 non sono state ancora perfezionate. Il totale dei finanziamenti potenzialmente mobilitati si attesta a quasi 74 milioni di euro (**73.842.420 €**), con un ammontare relativo a operazioni ancora in corso di perfezionamento pari a 49.317.020 €. Dalla Figura 1 seguente è possibile evincere come negli ultimi trimestri la quota di operazioni approvate dal Fondo di Garanzia poi non concretizzatesi si sia stabilizzata intorno al 20% del totale.

FIGURA 1: OPERAZIONI AUTORIZZATE DAL FGPMI PER TRIMESTRE, IMPORTO FINANZIATO (MILIONI DI EURO)



Finanziamenti diretti e in controgaranzia, durata, ammontare medio

Un'ulteriore distinzione che si rende necessaria per un'analisi completa dell'impatto dello strumento è quella tra garanzie concesse **in via diretta** sul prestito erogato dalla banca e le operazioni effettuate in **controgaranzia**, con l'intervento di un confidi o di un altro fondo di garanzia. Tra le 3.062 operazioni totali, se ne registrano **315** approvate dal Fondo in funzione di controgaranzia (**9,4%**), di cui **22** nel terzo trimestre 2017. Complessivamente le operazioni in controgaranzia conclusesi positivamente sono 211.

La **durata media** dei finanziamenti autorizzati è di **55,7 mesi**; considerando solo le operazioni culminate in un prestito, tale scadenza scende a **54,3 mesi**. È considerevole la quota di **finanziamenti a breve termine**, ossia di durata non superiore ai 18 mesi: **25,2%** (843 occorrenze), che sale al 26,5% per i prestiti effettivamente erogati (670).

Come menzionato in precedenza, l'ammontare medio dei finanziamenti approvati dal Fondo è di oltre 240mila euro (240.710,23 €). Si tratta però di un dato fortemente influenzato dalla presenza di numerose operazioni di grandi dimensioni che non hanno avuto esito positivo (la media delle operazioni non perfezionate è 327.991,33 €). Considerando solo i **prestiti perfezionati**, l'**ammontare medio** è poco superiore ai 210mila euro a prestito (**212.661,75 €**). Da notare, inoltre, come la media delle operazioni in controgaranzia (120.257,06 €, che scende a 116.492,77 € per i prestiti erogati) sia nettamente inferiore a quella rilevata per le operazioni attivate direttamente dagli istituti di credito (253.224,33 € autorizzati, 221.400,62 € perfezionati).

Tasso di sofferenza

Con la crescita della diffusione e della maturità della misura, alcuni indicatori sono destinati ad acquisire maggiore significatività, permettendo di effettuare un'analisi più approfondita. Un aspetto il cui esame necessita un monitoraggio nel medio-lungo periodo riguarda il tasso di sofferenza bancaria¹. Appare però già rilevante come, a quattro anni di distanza dalla prima operazione in favore di una startup innovativa, questo indicatore risulti ancora nettamente più basso rispetto a quello fatto registrare dalle altre società di capitali di recente costituzione (1,5% contro 7,9%)², pur facendo registrare una certa crescita rispetto all'ultimo trimestre (quando era pari allo 0,9%).

TABELLA 2: TASSO DI SOFFERENZA			
	Operazioni	Importo finanziato	Importo garantito
Startup innovative	1,5%	1,4%	1,4%
Totale startup (imprese attive da non più di 3 anni)	7,9%	11,1%	8,7%
Totale FGPMI (società di capitali)	5,2%	6,1%	4,4%

Distribuzione territoriale

L'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI da parte delle startup innovative presenta evidenti squilibri sul piano della ripartizione territoriale: come è evidente dalla Tabella 3, la performance varia notevolmente da regione a regione. Tale disomogeneità non può essere ricondotta soltanto al numero assoluto di startup innovative presenti in ciascuna regione: anche il rapporto tra le imprese iscritte alla sezione speciale del Registro e quelle, tra esse, che hanno utilizzato lo strumento, mostra significative variazioni a livello territoriale (v. Figura 2).

Si nota come le prime tre regioni in termini di importo complessivo dei finanziamenti occupino i primi tre posti anche per numero di operazioni avviate. Guardando ai valori medi, colpiscono i casi della **Lombardia**, che, pur a fronte di un elevatissimo numero di operazioni – più che doppio rispetto alla regione seconda in classifica, l'Emilia-Romagna –, figura al quarto posto in termini di importo medio del prestito, e dell'**Abruzzo**, il cui importo medio dei finanziamenti è di gran lunga il più elevato a livello nazionale, pur attestandosi nella parte bassa della classifica delle regioni per numero di operazioni (14° posto su 20).

Di tenore opposto è il caso della **Campania**, che, pur attestandosi all'8° posto per numero di operazioni, presenta un livello di finanziamento medio tra i più bassi, davanti alla sola Valle d'Aosta. Da evidenziare inoltre il caso della **Toscana**, l'unica regione in Italia in cui l'accesso al Fondo è consentito esclusivamente tramite controgaranzia: ne consegue un livello medio del

¹ Il tasso di sofferenza è dato dal rapporto tra le operazioni passate in sofferenza e le operazioni accolte nel periodo di osservazione. Ai fini dell'analisi, sono state prese in considerazione solo società di capitali.

² Il tempo medio di passaggio a sofferenza registrato dal FGPMI nel corso della sua storia è pari a 3 anni e mezzo.

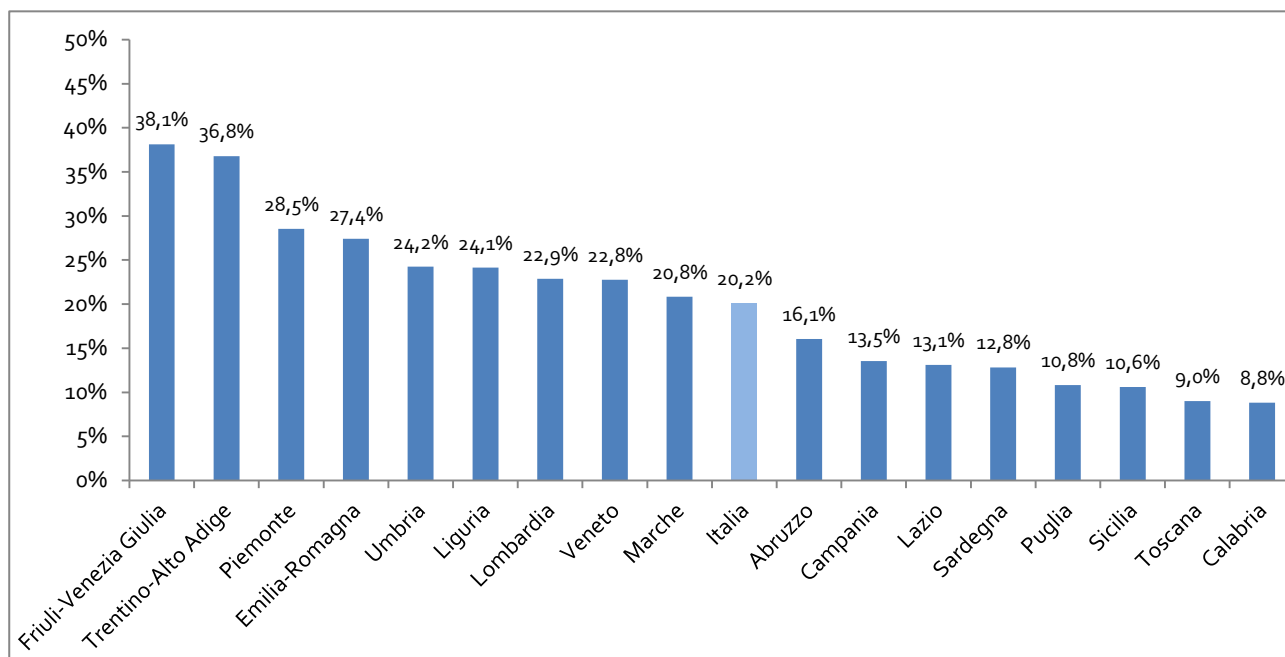
finanziamento comparativamente basso (165.971 euro, 15° su 20) e che più di un quarto delle operazioni effettuate in questa modalità a livello nazionale (83 su 315; tra esse, 63 hanno avuto esito positivo) è stata eseguita in questa regione.

TABELLA 3: DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO EROGATE VERSO STARTUP INNOVATIVE						
Regione	Importo totale (€) (A)	# (A)	Operazioni (B)	# (B)	Media (B:A)	# (B:A)
Lombardia	175.028.223	1	666	1	262.805	4
Emilia-Romagna	65.462.313	2	330	2	198.371	9
Veneto	51.786.839	3	257	3	201.505	8
Marche	35.956.325	4	115	9	312.664	2
Piemonte	35.632.371	5	214	4	166.506	14
Friuli-Venezia Giulia	26.907.640	6	142	6	189.490	11
Trentino- Alto Adige	24.778.000	7	133	7	186.301	12
Abruzzo	21.737.510	8	50	14	434.750	1
Lazio	21.559.583	9	144	5	149.719	18
Campania	17.185.000	10	129	8	133.217	19
Toscana	10.456.180	11	63	11	165.971	15
Liguria	10.015.000	12	64	10	156.484	16
Sicilia	9.573.500	13	62	12	154.411	17
Puglia	9.286.000	14	52	13	178.577	13
Umbria	8.802.782	15	46	15	191.365	10
Sardegna	6.787.400	16	28	16	242.407	5
Calabria	3.542.545	17	17	17	208.385	7
Basilicata	2.850.000	18	10	18	285.000	3
Molise	700.000	19	3	20	233.333	6
Valle d'Aosta	625.000	20	8	19	78.125	20
Italia	538.672.212		2.533		212.662	

Come detto, le differenze nell'accesso al Fondo non sono spiegate soltanto dal diverso numero di startup innovative localizzate in un'area: in alcune regioni l'agevolazione è stata utilizzata da una quota di imprese molto più elevata rispetto alla media nazionale. Questa rappresentazione evidenzia un notevole **gap Nord-Sud** nella capacità di accesso al credito: le regioni del Nord superano tutte la media nazionale, mentre quelle del Centro e del Mezzogiorno sono collocate o in prossimità o nettamente al di sotto di essa.

Da segnalare come casi di successo **Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia**, le cui startup presentano un'incidenza nell'accesso al Fondo di Garanzia sensibilmente elevata: in queste due regioni il rapporto tra startup innovative beneficiarie di finanziamenti con intervento del Fondo e il totale imprese iscritte alla sezione speciale del Registro al 30 giugno 2017 supera il 30%. Un caso di tenore opposto è quello della **Toscana**, che, pur rappresentando una regione in cui la popolarità del fenomeno delle startup innovative è rilevante (355 imprese iscritte, 8ª regione in Italia), si trova in coda a questa classifica: il rapporto tra beneficiarie e tutte le iscritte non supera il 9%.

FIGURA 2: INCIDENZA PER REGIONE DELL'ACCESSO DELLE STARTUP AL FGPMI³



Fonte: elaborazioni MISE su dati InfoCamere e Mediocredito Centrale

Distribuzione dei finanziamenti per tipologia di banca

La distribuzione per tipologia di banca mostra una prevalenza dei primi 5 grandi gruppi (tipologia A), che rappresentano quasi il 60% delle operazioni e una quota ancora maggiore del totale dei finanziamenti erogati. Da notare come una percentuale consistente delle operazioni, appena inferiore al 20%, abbia coinvolto banche minori⁴ (E), ossia piccole banche locali.

TABELLA 4: DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI BANCA, PRESTITI EROGATI

Tipologia banca	Operazioni verso SUI	% su tot	Importo finanziamenti erogati (€)	% su tot
A	1.514	59,8%	344.567.446	64,0%
B	323	12,8%	64.074.600	11,9%
D	191	7,5%	35.343.250	6,6%
E	503	19,9%	94.136.915	17,5%
ND	2	0,1%	550.000	0,1%
Totale	2.533	100%	538.672.212	100%

³ Il rapporto è calcolato sulla base del rapporto per regione tra startup innovative iscritte nella sezione speciale del Registro al 30 settembre 2017 e il numero di startup innovative destinatarie di operazioni di finanziamento facilitate dal Fondo di Garanzia per le PMI alla stessa data. Dal momento che l'impresa beneficiaria del finanziamento potrebbe non essere più una startup innovativa alla data di riferimento (ad esempio, per superamento della soglia dei 5 milioni di fatturato, o per il raggiungimento dei termini di anzianità previsti dalla legge), **questo dato non va inteso come la percentuale di startup innovative iscritte che ha ricevuto finanziamenti**. Sono escluse Basilicata, Molise e Valle D'Aosta, regioni in cui sono state finalizzate operazioni verso meno di 10 startup innovative.

⁴ A=Primi 5 grandi gruppi; B=Altre banche grandi o appartenenti a grandi gruppi; D=Piccole; E=Minori. C (Filiali di banche estere) sono escluse. V. voce "Banche" del [Glossario](#) pubblicato dalla Banca D'Italia.

GLI INCUBATORI CERTIFICATI

Sono 8 gli incubatori certificati che hanno ricevuto un finanziamento mediato dal FGPMI, per complessive 14 operazioni: tutte risultano in regolare ammortamento, eccetto una al momento in corso di perfezionamento. Gli incubatori tendono a richiedere finanziamenti di medio-lunga durata, tutti superiori o uguali a 18 mesi (2 di durata pari a 18 mesi, 12 di durata superiore). La durata media dei finanziamenti richiesti è di 61,3 mesi.

TABELLA 5: OPERATIVITÀ DEL FGPMI IN FAVORE DEGLI INCUBATORI CERTIFICATI (IN EURO)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato	% su tot	Importo garantito	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	-	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
In regolare ammortamento	13	92,9%	12.340.000	98,3%	9.522.000	98,4%
Crediti in sofferenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Da perfezionare	1	7,1%	200.000	1,7%	160.000	1,6%
Non perfezionate	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale	14	100%	12.540.000	100%	9.682.000	100%

LE PMI INNOVATIVE

Attuando una disposizione del cd. decreto-legge Investment Compact (d.l. 3/2015), il [Decreto Ministeriale](#) del 23 marzo 2016 ha disposto un sostanziale ampliamento della possibilità di accesso al Fondo attraverso la procedura "semplificata" descritta all'inizio di questo rapporto, nell'ambito della quale il Fondo non effettua alcuna valutazione del merito creditizio ulteriore a quella già realizzata dall'istituto di credito.

In via generale, possono beneficiare della procedura semplificata solo le operazioni finanziarie che, fatti salvi gli altri requisiti previsti, rientrano nella "**Fascia 1**" di valutazione sulla base dei modelli di scoring utilizzati dal Fondo. Il DM 23 marzo 2016 ([guida](#)) riconosce la possibilità di accesso al FGPMI tramite la procedura "semplificata" anche nel caso in cui la PMI innovativa rientri nella "**Fascia 2**" di valutazione. Mentre ciò avviene in parziale difformità da quanto previsto per le startup innovative, in favore delle quali l'intervento semplificato è applicabile erga omnes, un punto di completa omogeneità tra le due discipline consiste nella **gratuità** della garanzia offerta dal Fondo.

L'accesso semplificato delle PMI innovative al Fondo è entrato a regime a fine giugno 2016. Ad oggi le operazioni autorizzate verso questa categoria sono **141**, per un importo complessivo di **43,8 milioni** di euro; le società coinvolte sono in tutto **89**. Di queste, **9 non** sono state poi **perfezionate**, mentre in altri **24 casi** l'accordo tra l'impresa e l'istituto di credito risulta ancora **in corso di definizione**.

Le operazioni mediate dal FGPMI che sono **finora risultate nell'erogazione di credito** verso una PMI innovativa superano questo trimestre quota 100, arrivando a **108 (76,6%** del totale), dirette verso **75 imprese, 18 in più** rispetto alle 57 dell'ultimo trimestre. Da considerare, inoltre, che 23 PMI innovative hanno ricevuto più di un finanziamento.

3 operazioni sono già giunte a scadenza senza attivazione della garanzia, mentre **non risultano ancora crediti in sofferenza**. L'ammontare effettivamente mobilitato è pari a **34.428.956 €**, un incremento di oltre 8,5 milioni di euro rispetto ai poco meno di 26 milioni registrati a fine giugno.

TABELLA 6: OPERAZIONI DEL FGPMI IN FAVORE DELLE PMI INNOVATIVE (IN EURO)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato	% su tot	Importo garantito	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	3	2,1%	700.000	1,6%	420.000	1,3%
In regolare ammortamento	105	74,5%	33.728.956	77,1%	25.897.765	77,6%
Crediti in sofferenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Ancora da perfezionare	24	17,0%	7.147.000	16,3%	5.595.600	16,8%
Non perfezionate	9	6,4%	2.185.000	5,0%	1.473.800	4,4%
Totale	141	100%	43.760.956	100%	33.387.165	100%
Prestiti erogati	108	76,6%	34.428.956	78,7%	26.317.765	78,8%
Prestiti non erogati	33	23,4%	9.332.000	21,3%	7.069.400	21,2%

Il **valore medio** delle operazioni approvate dal Fondo è 310.361 €, per una durata media di 45,8 mesi. Le operazioni già risultate nell'**erogazione di un prestito** presentano un valore medio pari a **318.787 €**, e una durata media di **44,8 mesi**.

Da segnalare, inoltre, che 45 operazioni approvate dal Fondo (31,9%) riguardano finanziamenti di durata **inferiore a 18 mesi**; 3 sono già giunte a scadenza e 33 risultano in regolare ammortamento.

Per quanto riguarda la **distribuzione territoriale**, sono ormai 18 su 20 le regioni in cui si è concretizzato almeno un prestito verso PMI innovative facilitato dal Fondo. La regione in cui lo strumento risulta più utilizzato risulta ancora l'Emilia-Romagna, con 22 operazioni per circa 10,3 milioni di euro. La Lombardia, che domina la classifica delle startup innovative, sopravanza in questo trimestre la Puglia al secondo posto di questa graduatoria, toccando i 4 milioni di euro erogati (per 17 operazioni).

Da segnalare infine come i finanziamenti agevolati verso PMI innovative vengano principalmente da istituti dei 5 gruppi maggiori (oltre il 50% delle operazioni e quasi il 60% della somma), ma con una cospicua rappresentazione delle banche locali e minori (circa un quarto del totale erogato).

TABELLA 7: DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO EROGATE VERSO PMI INNOVATIVE				
Regione	Importo totale (€)	#	Operazioni (B)	#
Emilia-Romagna	10.283.000	1	22	1
Lombardia	4.032.516	2	17	2
Puglia	3.350.000	3	8	5
Marche	3.086.000	4	10	3
Lazio	2.754.000	5	6	7
Liguria	2.670.000	6	6	8
Campania	2.093.440	7	9	4
Veneto	1.640.000	8	8	6
Abruzzo	1.200.000	9	2	12
Friuli-Venezia Giulia	1.167.000	10	4	9
Sardegna	730.000	11	1	15
Piemonte	393.000	12	4	10
Valle d'Aosta	340.000	13	4	11
Umbria	185.000	14	2	13
Basilicata	180.000	15	1	16
Sicilia	140.000	16	2	14
Toscana	100.000	17	1	17
Trentino-Alto Adige	85.000	18	1	18
Totale complessivo	34.428.956		108	

Le agevolazioni per le startup innovative

